



NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ

SEDE PROVINCIALE
Via N. Sauro nr. 1
19123 - LA SPEZIA

laspezia@sap-nazionale.org

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

Nr. 91/QUE/SAP/2013

La Spezia, 16 settembre 2013

Al Rappresentante per i Rapporti Sindacali
Presso la Questura di

La Spezia

OGGETTO: Servizi di O.P. prevedibili e programmabili.

Pregiatissimo dott. Triolo,

il SAP è stato informato di quanto verificatosi a seguito dei servizi predisposti per lo sgombero di un'area abusivamente occupata da alcuni Rom, nell'immediata periferia cittadina.

Venerdì 13 settembre il Dirigente della Divisione Anticrimine indirizzava alcuni operatori di quell'ufficio nell'area *de quo* al fine di un sopralluogo idoneo alla preparazione dello sgombero, previsto per la mattinata di martedì 17 settembre.

Siamo pienamente concordi con la decisione del Dirigente, ma non ci troviamo in accordo con la decisione avvenuta nel contesto indicato, allorché si intimava al personale operante (due colleghe e un operatore del Gabinetto Polizia Scientifica) di procedere con l'identificazione delle persone colà presenti. Alla perplessità del personale, che avrebbe dovuto agire senza alcuna tutela, si cercava di porre rimedio grazie all'intervento sul posto del Dirigente stesso unitamente ad un ispettore della stessa Divisione.

Segnaliamo, per mero esercizio di memoria, che alcuni mesi fa - in un'operazione coordinata con il Comando della Polizia Locale - effettuata in orari notturni e volta all'identificazione dei Rom domiciliati nel campo dei Boschetti erano presenti dieci colleghi ed altrettanti VV.UU. .

Appare al SAP che la prassi seguita non sia stata consona alle regole primarie della tutela del proprio personale, che non agisce secondo canoni individuali di coraggio o codardia, ma con la consapevolezza che agire secondo regole e accorgimenti in grado di tutelare sé stessi e gli altri renda il servizio quotidiano esterno più sicuro e meno esposto ad incognite che - nel nostro lavoro- non hanno sempre esiti favorevoli.

Inoltre, ravvisiamo che l'ordinanza di servizio, redatta in data odierna, a fronte di un servizio già in programmazione con personale pertanto già individuato, aggiungeva due unità della Divisione Anticrimine per redazione atti, con altra tipologia oraria rispetto a quella indicata sul servizio, benché prevista dall'ANQ.

Pur condividendo le necessità dell'Amministrazione nella gestione di prioritari servizi, non possiamo tralasciare di sottolineare come indicare alle ore 13.00 del giorno precedente all'effettuazione del servizio il cambio nel genere dello svolgimento dello stesso possa creare problemi alla pianificazione della vita privata del personale (da 8/14 ufficio a 7/13 OP). E' indubbio infatti che redigere gli atti per tale operazione di sgombero probabilmente comporterà l'effettuazione di straordinario obbligatorio non quantificabile.

E' proprio questo il punto dolente, **LA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO ERA ATTUABILE GIA' IN SEDE DI PREORDINANZA**, come Lei potrà verificare e, benché l'anticipo di un'ora sull'orario programmato non dia diritto all'indennità del cambio turno, non possiamo in quest'occasione tralasciare l'assoluta mancanza di rispetto avuta nei confronti dei colleghi coinvolti.

Un conto è anticipare all'ultimo minuto un'ora su un servizio interno (esempio vigilanza) per esigenze non programmabili, in cui comunque è conosciuto l'orario del termine del servizio, un conto è anticipare all'ultimo minuto il servizio di un'ora tramutandola da servizio interno a Ordine Pubblico e con l'incognita dell'orario di termine del servizio, senza motivi di necessità ed urgenza, costringendo il personale a rinunciare agli impegni personali già fissati.

La pianificazione dei servizi ha delle regole ben precise, adottate nel tempo sia per le necessità dell'Amministrazione sia per tutelare la vita privata degli operatori di Polizia: una loro corretta applicazione garantisce i bisogni di tutti, indistintamente.

In attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Elena DCLFI

